1703 Adì 2. Giug.o 1703 1

Ill.mi Sig.ri { Cav.re Ascanio Azzoni
Girolamo de Vecchi
Gio: Batta Borghesi

Parimente sopra la solennità e festa da celebrarsi li 2. Giug.o prossimo futuro in onore della Visitaz.e di M.a Vergine in Provenzano, hanno deliberato far correre in d.o giorno dalle Contrade nella publica Piazza un Palio, che però ordenorno nosp.r l'Editto da affissarsi alla Porta Pr.le della Bicchierna, contenente che ciascuna Contrada che vorrà correre al d.o Palio deva p.r publico il quindici del corrente mese farsi descrivere nella Cane.a d'Bicchierna, et ivi depositare le 2. obbe p.r la solita quota da pagarsi al Padrone del Cavallo che gli toccherà in sorte, altrim.ti passato d.o tempo non saranno più ammesse, e che d'più decrino obligarsi e s'intendino obligate gl'Contrade che si faranno descrivere p.r il d.o Corpo al mantenim.to delli infrascritti Capi in ogni

Adì 6. Giug.o d.o fu fatto l'editto del sud.o tenore et affissato alla Porta

Pugla di Corso per Paul l'Ebreo, Poli Fa
voloccino di Corso come sopra
Nota de Cavalli ai quali si intende
ranno obligate le Contrade che si
faranno descrivere per il d.o Corso
Prim.o Che dandosi il caso che nelle Compa
rse si guastasse qualche Cavallo, per
qualche accidente fuori che ma
uale, le dd Contrade saranno te
nute per rifare al Padrone del med.mo
Cavallo tutti i danni che per tal
causa patissero
2.do Che non potranno essere ammesse
al Corso, ne comparire in Piazza qual
le Contrade, le quali oltre agl' offi
ciali non haueranno il n.o d' uenti
soldati uestiti civilm.te
3.o Che quelli delle Contrade non possino
partirsi dai loro posti dato che sarà il
segno della ribirata, sotto pena di non
poter pretendere al Palio
4.o Che dandosi il Caso che qualche fan
tino cadesse da Cavallo, non le possa
esser dato aiuto da alcuno per rimon
tarci sopra sotto la pena che sopra
5.o Che li fantini non possino seruirsi
per frusta, se non che d'un semplice
nerbo

nerbo ordenario, sobbo la pena che
sopra.

6. Che si intenderà hauer uinto e gua
dagnato il Palio quella Contrada, il
Cauallo della qle sarà il pmo a pas
sare il Palco de sig.ri Giudici dopo
la Berta girata della Piazza, doba
che sarà legittimam.te la mossa

7.° Che quella Contrada che hauerà
uinto il Palio deua mandarlo
a prendere pr li suoi sig.ri Proto
tori, ò Offitiali.

Nota delle Contrade che si faranno des
crittere pr il Corso sud.o

1. Bruco Cpresa il Mag.co Gius. Casini K.o
2. Onda Cpresa il Bd.o sig.r Ant.o Serauelli K.o
3. Pantera Cpresa il Bd.o sig.r Gio. Batta Gili Deg.to
4. Civetta Cpresa il Mag.co Gio. M.a Falesi Deg.to
5. Tartuca Cpresa il Mag.co Gio. Ant.o Sambini Deg.to
6. Giraffa Cpresa Ottauiano Bardueci Deg.to
7. Torre Cpresa il Mag.co Orazio Mannotti Deg.to
8. Leocorno Cpresa Stefano Dominici Deg.to
9. Oca Cpresa Zaccario Mezzetti e Lazzaro
Chiappini Deg.ti

10. Chiocciola Espresso Fran.co Valentini e Fil.co Longhetti Leg.ti

11. Vecchio Espresso Fil.co Pazzagli Leg.to

12. Selva Espresso Gio: Batta Venerini Leg.to

13. Drago Espresso Fil.co Nibbi Leg.to

Adì 10. Giug.o 1707.

Li sudd. Ill.mi sig.ri non ostante la delib.ne fatta dalli di loro sig.ri Antecessori il dì primo Giug.o 1707. nella quale vengono condannate le Contrade della Torre, e Brugo nella pena d'anni dieci dalla Corsa della Piazza, et attese le premure istanze delle sudd. Contrade d'essere ammesse al d. Corso, già che si sono fatte descrivere nel tempo prefisso nell'Editto, ordinarono ammettersi in conformità dell'altre in ogni.

Ser.mo e R.mo Sig.r Pn.ro Card.le

4

Li Deputati Nobili sopra la Festa della Beatiss.ma Vergine da celebrarsi li 2. Lug.o prossimo futuro in Provenza, umiliss.mi servi dell'A.V. R.ma, reverenti gl'espongono, come desiderarebbero in d.o giorno far correre un Palio dalle Contrade nella pub.a Piazza, che però supplicano l'A.V. R.ma a volersi compiacere ordenare al Mag.to di Biccherna, che faccia comandare le solite Comunità delle Mass.e a portar la zeno in d.a Piazza conforme al solito, il giorno di d.a Festa, e che si è riconosciuto per gl'anni addietro che li Contadini di dd. Comunità non obbediscano al comandam.to solito (che si fà sotto pena della carcere) Per ciò ordenare che in vece di q.to si imponga la pena a chi non obbedirà di quattro, e di rimettere tutte le spese che occorriranno farsi per loro negligenza, da applicarsi la d.a pena ai Poveri. Si come anco di far publicare il Bando contenente, che nessuno ardisca ne per se, ne per altri impedire i Cavalli contrassegnati per il Corso, data che sarà legittimam.te la mossa, sotto la pena de danni che si potessero pretendere dal le Contrade, ò altri, a cui fusse impedito il Cavallo, e che quelli delle Contrade non possino partirsi dai loro posti come più largam.te nei Capitoli solitij che della grazia, quod Deus

Suelis Mihi Ex. Sig.
AD Albero
Carlo Alem. Cap. et

Concedesi secondo il stilo degl'altri anni
23. Aug. 1707. Dom.s Mulani

Adì 26. Giug.o 1703. C.C.

— Guglielmo Duranti Cap.no della Contrada dell'Oca
Lorenzo Fiducci Cap.no della Contrada della Torre
— Gaetano Serafini Cap.no della Contrada della Torre
Gio: Dom.co Vannini Sargente della Contrada della Chiocciola
— Pietro Leggieri Cap.no della Contrada dell'Onda
— Girolamo Bruni Cap.no della Contrada del Bruco
Ottaviano Cenbeni Cap.no della Contrada del Dicchio
e così come hoggi presentarsi ciascuno
da' loro Contrada, dissero hauer
presentito che dalle S.S. Ill.me siano
ammessi al Corso del Palio altre
Contrade in loro pregiudizio, che pò
si dichiarono, e dichiarano che non
intendono che siano ammesse al
predo Corso altre Contrade, sì bene
essere spirato il suo assegnato
nell'Editto, e quando venghino
ammesse altre Contrade si protesto
no e protestono che non intendo
no che le di loro contrade corrino
perche siano descritte in ogni

Adì 27. Giug.o 1703. C.C.

Giuliano Duranti Cap.no della Contrada dell'Oca
Pietro Leggieri Cap.no della Contrada dell'Onda
Girolamo Bruni Cap.no della Contrada del Bruco
Gaetano Serafini Cap.no della Contrada della Torre

E dissero che la di loro Contrada si contenta
no che sia ammessa al Corso la Con
trada dell'Istrice non ostante la
Compagna da loro come loq.° fatta
in ogni f.

Adì 27. Ling.° 1707.

L'Ill.mi Sig.ri Deputati della Festa cioè S. Cav.re
Ascanio Azzoni, S. Girolamo Vecchi e S.
Gio: Batta Borghesi Premettono, e pro
mettendo ordenorno che si ammetta
alla Corsa del Palio la Contrada dell'
Istrice non ostante che sia spira
to il tem.o assegnato nell'Editto in
ogni f.

Adì 27. Ling.° d. Comp.°

L'Ill.mi Sig.ri { Paris Bulgarini e Gius.e Corsabbi } Probettori della Contrada dell'
Istrice, e dissero che p non essere la
sua Contrada in ordine di poter Corre
re, p ciò si dichiarono, e dichiarano
che non intendono che la d.a loro
Contrada corra al Palio p z.ed.° in ogni f

Ser.ma, e Rm.a: Altezza

7

Le Contrade, che Corrono al Palio, e la Festa della Visitat.ne di N.ra Verg.e N.ra Sig.ra, nel dì 2. Lug.o prossimo 1703 – et esse i di loro Rappresentanti Servi Umiliss.mi di V. A. Rm.a Reuerenti le dicono, come in tal congiuntura e lenderi più Onorevole, e Mag.a la Funtione soglione comparire nella pubblica Piazza con qualche Ornam.to d'Oro, e Argento, ò buono, ò falso et altri cose simili; Onde Supplicano l'Altezza V. Rm.a à Restar seruita di permetterli che possino ciò fare senza pericolo d'incorrere in qualche pregiuditio, attese le proibitioni della Grammatica, e st.e non ost.e Quam Deus ⁊

Mueliis sollitanti dig.e ⁊ Concedesi per 2. giorni solamente non ost.e
A. D. Albert
30. Giug.o 1703. dom.o Milani
Carlo Alend. Leggendi Atto

Adì 20. Giug.o 1703.

L'Ill.mi Sig.ri Deputati veduta la nota delle sudd.e Cambrade descritte per il corso per tanto ordinano, e alle med.e che per domani all'ore vendere si conferiscano fuori della Porta Camullia per ricevere ciascuna di esse il Cavallo che gli toccherà in sorte per d.o Corso in ogni e per ogni

Adì 29. Giug.o d.o

L'Ill.mi Sig.ri Deputati in esequtione del deliberato si conferirno fuori della Porta Camullia, e fatta opportuna prova di tutti i Cavalli e cavalli li più inferiori ne furno lasciati redici, dei quali fatta ne opportuna descrizione, e messi alla sorte, toccò a ciascuna delle med.e il Cavallo come nell'apprè descrizione, secondo l'ordine della sorte dovranno le Cambrade comparire in Piazza, e stare alla mossa in conformità del consueto degl'altri anni in ogni e per in ogn'altro

Nota delle Contrade, Cavalli e Luoghi ad esse Bocceli in sorte

Prmo Torre — — Cavallo Morello d'Carbonaio della Posta sotto n.° 12 —

2. Pantera — Cavallo Baio Castagno d'Moscarino della Posta sotto n.° 1. —

3. Tartuca — Cavallo Baio scuro stellato in fronte d'Castrino di Monberoni sotto n.° 3. —

4. Bruco — — Cavallo Baio Castagno d'Castronello della Posta sotto n.° 11. —

5. Lupa — — Cavallo Baio Castagno senza segni di Buonconvento sotto n.° 7 —

6. Giraffa — Cavallo stornello d'Passarino della Posta sotto n.° 5 —

7. Drago — — Cavall Baio d'Barbarino di Castiglionello stellato sotto n.° 10 —

8. Leocorno — — Cavallo Leardo d'Moschino di Torrenieri sotto n.° 8. —

9. Onda — — Cavallo Baio dorato d'Leprino di Buonconvento sotto n.° 4 —

10. Selva — — Cavallo Baio scuro d'Lapolledrella di Monberoni sotto n.° 2. —

11. Vicchio — — Cavallo stornello di Castiglionello sotto n.° 13. —

12. Chiocciola — Cavallo Baio d'Pulledro di Torrenieri con un poco di segno in fronte sotto n.° 9. —

13. Oca — — Cavallo Morello stellato d'stellino della Posta sotto n.° 6 —

E successivam.te dd.i Ill.ri Sig.ri Deputati elessero per Giudici del Corso l'infrascritti

L'Ill.ri

L'Ill.mi Sig.ri { Rud.o Camillo Tinebbi
Conte Pietro Beringucci
Silvio Pier Pannelini

Gon.a la Mossa

L'Ill.mi Sig.ri { Cav.re fr. Gio: Bichi
Gio: Batta Mubi

Ad 5. Aug.o 1703.

Ordinarono che le sudd.e Contrade nel Palio di S. Agostino Comp.o li sopraddd.i Sig.ri Deputati sop.a la Mossa, e messe le med.me in ordinanza l'inviorno alla volta di Piazza con ordine che non facessero l'entrata nella med.ma fino a che da loro med.mi non gliene verrà concesso l'ingresso

Di poi salitti nel Palco a tale effetto destinato nella Loggia della li sopraddd.i Sig.ri Giudici sop.a del Corso Comp.o assieme di loro li sudd.i Sig.ri Deputati sop.a la Mossa, e domandato la Buona grazia di introdurre le Contrade in Piazza, qte gli fù concessa, e dato principio alla Festa

es hovendo ciascuna delle Contrade
fabbra la sua Comp.a e giocato l'in
segne fré di poi dato il segno della ri
nova e ciascuna Contrada si ritirò
al suo luogo e di poi presi i Canalli
al segno e riccedere le Pusse
fré a suono di tromba data la mossa
et il primo a passare il Palio de
sig.ri Giudici alla terza giraba
della Piazza fré il canallo della
Contrada dell'

Onde robba n.o 9. alla qte li sig.ri
Giudici mandò darseli il Palio e
portato al pub.co ~~[illegible]~~ e lesto fré, dopo Bas
Adì 13. Aug.o 1707

Furno consegnate a Gio: Battta
Carli zecchino quattro per le nette
re delli Canalli servili per le
sudd Contrade — — 104 —

Io Paolo Antonio Gobi in nome e per Commissione e pub.o
del su d.o G. S.r Battista Carli qual dice e dico che
il Mandatario à ricevuto le sopra d.te lire Cento
quattro et in fede

Bando

D'ordine dell'Ill.mo Mag.ci Sig.ri Lo Proved.re della Sta Bicherna della Città e Stato di Siena per S. A. Ser.ma, e con partecipaz.e del Ser.mo e Rev.mo Sig.r Card.le

Si fà publicam.te bandire, e notificare a qual siuoglia persona di qualsiuoglia stato, grado, e condizione si sia, che non ardisca ne per se, ne per altri dare, ò far dare al cuno impedim.to alli Caualli contrassegnati per il corso, dato che sarà legittimam.te la mossa, sotto pena di tutti i danni e pregiudizij che si potessero prabendere da quelle Contrade, alle quali fosse stato impedito il Cauallo

Item Che quelli delle Contrade non possino partirsi dai loro posti dato che sarà il segno della ribirata, sotto pena di non poter prabendere al Palio

Item Che dandosi il caso che qualche Fantino cadesse da Cauallo, non le possa esser dato aiuto da alcuno per rimontarui sotto la sud.a pena

Item Che li Fantini non possino seruirsi per frusta, se non che d'un semplice nerbo ordinario, sotto la pena che sopra

Item Che si intenderà hauer uinto, e guadagnato il Palio quella Contrada il Cauallo della q.le sarà il primo a passare il Palco de' Sig.ri Giudici doppo la terza giirata della Piazza, dato che sarà legit

rimam.te la presente

Che quello Cambrado che haverà uinto
il Palio deua mandarlo a rendere
li suoi sig.ri Protettori o Officiali
Et ogni uno si guardi
Dato in Biccherna a 20 di 2 lug.o 1703.
Gio. Fran.co Cassambiasi

publicato da me Dom.co Santini Band.e li luoghi soliti dell'Corso
questo dì 2 lug.o 1703